



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

(ai sensi dell'art. 154-ter del D.lgs 58/ 98)

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.
(già TASNCH HOLDING S.p.A.)

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
RISULTATI IN SINTESI.....	5
PROSPETTI CONTABILI.....	11
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....</i>	<i>11</i>
<i>Conto economico consolidato.....</i>	<i>12</i>
<i>Conto economico complessivo consolidato.....</i>	<i>13</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato.....</i>	<i>14</i>
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....</i>	<i>15</i>
NOTE DI COMMENTO.....	16
1. <i>Premessa.....</i>	<i>16</i>
2. <i>Informazioni su TAS S.p.A.....</i>	<i>16</i>
3. <i>Attività del Gruppo.....</i>	<i>17</i>
4. <i>Area di consolidamento.....</i>	<i>19</i>
5. <i>Corporate Governance.....</i>	<i>20</i>
6. <i>Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....</i>	<i>21</i>
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio.....</i>	<i>23</i>
8. <i>Scenario di riferimento e andamento della gestione.....</i>	<i>25</i>
9. <i>Fatti di rilievo.....</i>	<i>28</i>
10. <i>Informazioni sul Conto Economico.....</i>	<i>31</i>
11. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....</i>	<i>36</i>
12. <i>Informativa di segmenti operativi.....</i>	<i>48</i>
13. <i>Rapporti con parti correlate.....</i>	<i>51</i>
14. <i>Eventi successi e prospettive per l'anno in corso.....</i>	<i>51</i>

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Paolo Colavecchio	5	Amministratore non esecutivo
Andr�e Bazile Suzan	1	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giovanni Damiani	6	Amministratore indep. non esecutivo
Luca Di Giacomo	2	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta De Franceschi	1,7	Amministratore indep. non esecutivo
Enrico Pazzali	1,3,4	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2016

Sindaci Effettivi

Carlo Ticozzi Valerio	Presidente
Simonetta Bissoli	
Antonio Mele	

Sindaci Supplenti

Raffaella Farina
Adolfo Cucinella

Societ  di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 14.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

1 Membro del Comitato per la Remunerazione

2 Membro del Comitato per Controllo e Rischi

3 Membro del Comitato Parti Correlate

4 Nominato consigliere per cooptazione e Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato Parti Correlate in data 8 gennaio 2016 dal Consiglio di Amministrazione. Confermato in data 31 maggio 2016 dall'Assemblea dei soci.

5 Nominato in data 31 maggio 2016 dall'Assemblea dei soci..

6 In data 18 luglio 2016 il consigliere, a seguito delle proprie dimissioni ha cessato di ricoprire la carica di consigliere e, conseguentemente, membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

7 Nominata consigliere per cooptazione e membro del Comitato Remunerazione e Nomine in data 27 ottobre 2016.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 30 settembre 2016

RISULTATI IN SINTESI

Nel rimandare a quanto esposto nelle note di commento, per maggiori dettagli, in data 4 agosto 2016 TAS, la controllante OWL S.p.A. (già TANSCH Holding S.p.A. di seguito “OWL”), insieme alle banche creditrici della Società di seguito congiuntamente le “Banche Creditrici”, Alex s.r.l. (“Alex”), GUM International s.r.l. (“GUM International”), Audley European Opportunities Master Fund Limited (“Audley EO”), fondo gestito da Audley Capital Management Limited, Rosso S.à.r.l. (“Rosso”) e Verde S.à.r.l. (“Verde”), hanno posto in essere le attività esecutive degli accordi conclusi in data 17 maggio 2016 relativi alla operazione di cambio di controllo e ripatrimonializzazione di TAS (l’“Operazione”).

Come già rappresentato nei comunicati diffusi e in particolare, fra gli altri, in data 29 aprile 2016, 17 maggio 2016, 29 luglio 2016 e 4 agosto 2016, cui si rinvia per maggiori dettagli, anche a seguito del provvedimento di Consob del 29 luglio 2016, che ha confermato l’esenzione da obblighi di OPA in relazione all’acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell’87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all’Operazione, il 4 agosto 2016 hanno avuto esecuzione:

- (i) l’accordo, concluso nel contesto dell’Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 100% del capitale sociale di Verde da Rosso a GUM International;
- (ii) l’accordo, concluso nel contesto dell’Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 58,2% del capitale sociale di OWL da Verde a Alex; e
- (iii) l’accordo concluso in data 17 maggio 2016 tra le Banche Creditrici, unitamente a Banca IMI S.p.A in qualità di agente, da un lato, e Alex, GUM International, OWL, Verde, Rosso e Audley EO, dall’altro lato, che disciplina i rapporti tra le Banche Creditrici e nuovi investitori.

A seguito dell’esecuzione dei predetti contratti, è divenuto altresì efficace l’accordo in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 (“l’Accordo TAS-Banche”).

In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell’esecuzione dei predetti accordi, tra l’altro:

- (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
- (ii) il capitale sociale di OWL è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2% e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30% e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
- (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l’Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;
- (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di OWL dell’importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell’esecuzione di un versamento da parte di OWL in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;

- (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a OWL e della successiva rinuncia da parte di OWL a tali crediti a beneficio di TAS;
- (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.

Per effetto di quanto sopra, si sono realizzati i presupposti posti alla base della redazione del bilancio di TAS in continuità aziendale e del Piano Industriale 2016-2020 e relativa manovra finanziaria.

L'aumento di capitale gratuito da parte di TAS potrà essere deliberato e eseguito entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data del 4 agosto 2016, su richiesta di OWL. Qualora l'aumento di capitale gratuito non dovesse essere liberato ed eseguito entro il suddetto termine, si convertirebbe automaticamente in versamento in conto capitale a favore di TAS.

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2016:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2016	30.09.2015	Var.	Var %
Ricavi totali	35.052	36.074	(1.022)	(2,8%)
- di cui caratteristici	33.117	35.669	(2.552)	(7,2%)
- di cui non caratteristici	1.935	405	1.530	>100,0%
Ebitda escl. costi non ricorrenti	2.444	2.828	(384)	(13,6%)
% sui ricavi totali	7,0%	7,8%	(0,9%)	(11,1%)
Costi non ricorrenti	(728)	(1.770)	1.042	(58,9%)
% sui ricavi totali	(2,1%)	(4,9%)	2,8%	(57,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	1.716	1.058	658	62,2%
% sui ricavi totali	4,9%	2,9%	2,0%	66,9%
Risultato operativo	(2.705)	(3.429)	724	(21,1%)
% sui ricavi totali	(7,7%)	(9,5%)	1,8%	(18,8%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(3.626)	(4.847)	1.221	(25,2%)
% sui ricavi totali	(10,3%)	(13,4%)	3,1%	(23,0%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2016	31.12.2015	Var.	Var %
Totale Attivo	51.811	53.448	(1.637)	(3,1%)
Totale Patrimonio Netto	24.930	520	24.410	>100,0%
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	24.925	520	24.405	>100,0%
Posizione Finanziaria Netta	7.262	(18.166)	25.428	>(100,0%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	7.262	(18.166)	25.428	>(100,0%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	401	392	9	2,3%
Dipendenti (media nel periodo)	397	415	(19)	(4,5%)

¹L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

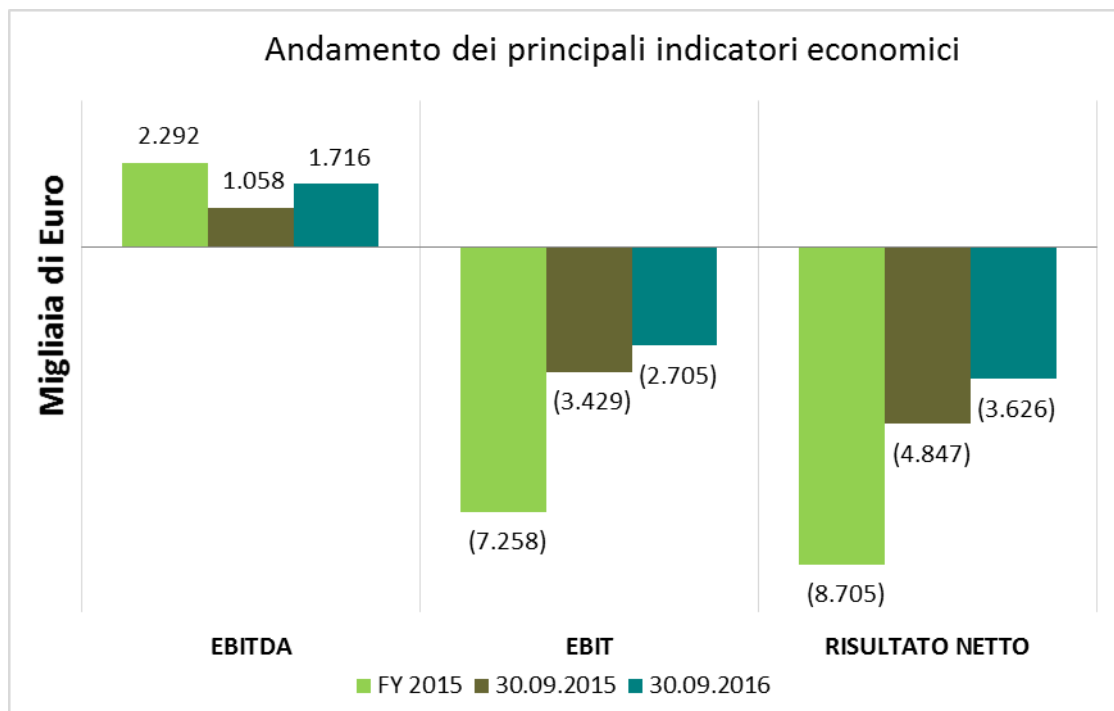
I Ricavi totali del Gruppo al 30 settembre 2016 si attestano a 35,1 milioni di Euro rispetto a 36,1 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le sole rivendite hardware e software di terzi si sono attestate a 4,1 milioni rispetto ai 5,6 milioni dell'esercizio precedente. Al netto delle rivendite di cui sopra i ricavi hanno avuto un incremento pari ad 1,3% rispetto all'esercizio precedente.

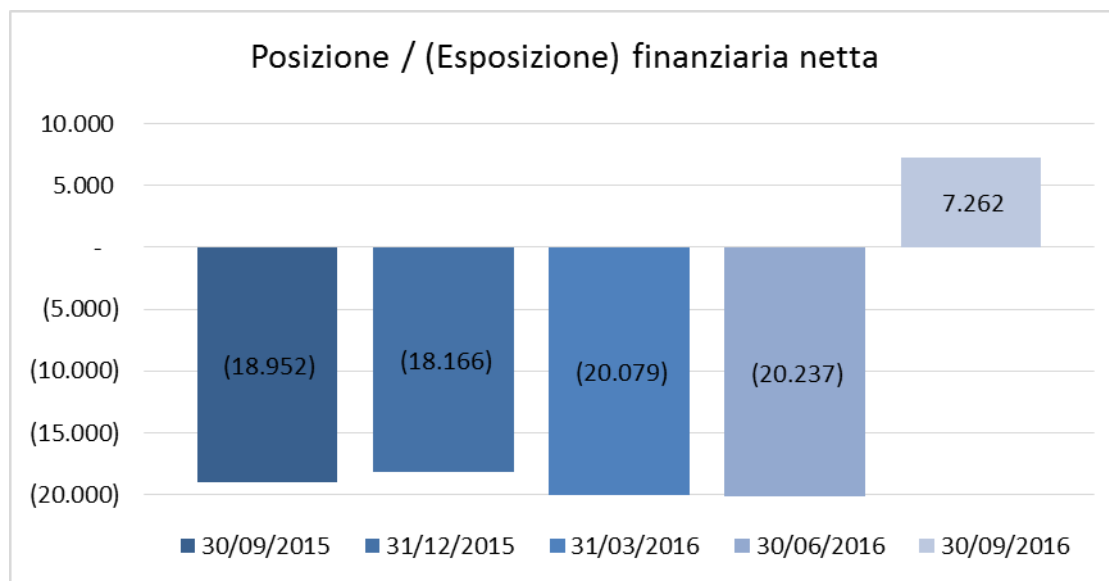
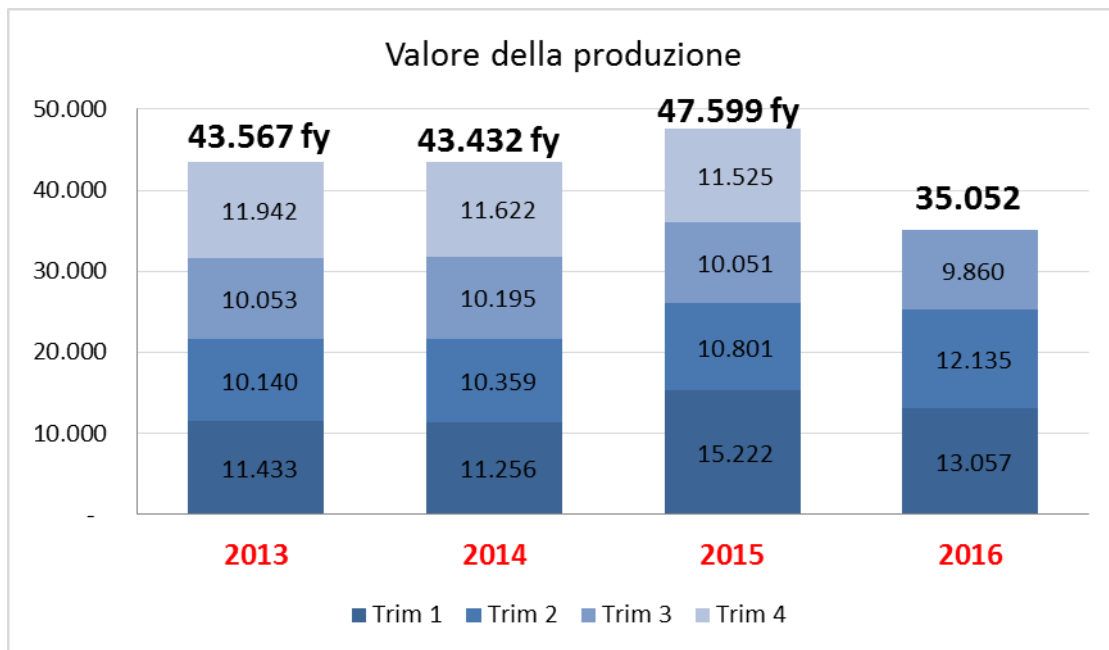
L'Ebitda, che comprende proventi e costi non ricorrenti per un importo totale positivo di 0,4 milioni di Euro, è pari a 1,7 milioni di Euro rispetto ad 1,1 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che comprendeva a sua volta circa 1,8 milioni di costi non ricorrenti.

Il Risultato operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 4,4 milioni di Euro, risulta negativo per 2,7 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al valore negativo di 3,4 milioni di Euro al 30 settembre 2015.

Il Risultato netto di periodo mostra una perdita pari a 3,6 milioni di Euro contro una perdita di 4,8 milioni di Euro del periodo precedente.

La Posizione Finanziaria Netta è positiva per 7,3 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 18,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.





SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2016	31.12.2015
Capitale Immobilizzato	23.346	23.872
Capitale d'esercizio netto	(405)	(44)
Passività non correnti	(5.273)	(5.142)
Capitale Investito netto	17.668	18.686
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	(7.262)	18.166
Totale patrimonio netto	24.930	520
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(3.626)</i>	<i>(8.705)</i>

Capitale immobilizzato

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami;
 - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 4.419 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente;
- Euro 1.242 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 68 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A.;
- Euro 205 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Capitale d'esercizio netto

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 14.989 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.967 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.813 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 11.548 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Passività non correnti

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.129 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 4 mila relativi al fondo imposte differite passive;
- Euro 140 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri.

Patrimonio netto e Posizione Finanziaria Netta

L'esecuzione della Operazione in data 4 agosto 2016, con conseguente esdebitazione della Società per Euro 20 milioni e versamento in conto futuro aumento gratuito di capitale per Euro 10 milioni, ha determinato, al 30 settembre 2016, un valore di patrimonio netto consolidato pari ad Euro 24.930 mila rispetto ad Euro 520 mila del 31 dicembre 2015 ed un valore positivo di posizione finanziaria netta di Euro 7.262 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 18.166 mila a fine 2015, così dettagliata in base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.09.2016	30.06.2016	31.03.2016	31.12.2015
A. Denaro e valori in cassa	18	(4)	(6)	(7)	(5)
B. Depositi bancari e postali	18	(10.808)	(1.623)	(1.471)	(3.000)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(93)	(93)	(93)	(93)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(10.905)	(1.722)	(1.571)	(3.098)
E. Crediti finanziari correnti		(32)	(32)	(32)	(31)
F. Debiti bancari correnti		246	192	198	158
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		-	22.309	21.992	21.641
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		5	6	8	8
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-	-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	25	251	22.507	22.199	21.807
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(10.686)	20.753	20.596	18.678
L. Debiti bancari non correnti		-	-	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		3.974	-	-	-
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		22	30	36	43
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	22	3.997	30	36	43
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		(6.689)	20.783	20.632	18.720
R. Crediti finanziari non correnti	15	(573)	(546)	(554)	(554)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		(7.262)	20.237	20.079	18.166
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>(7.262)</i>	<i>20.237</i>	<i>20.079</i>	<i>18.166</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2016	31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali	14	21.832	22.638
- Goodwill		17.412	17.412
- Altre immobilizzazioni immateriali		4.419	5.225
Immobilizzazioni materiali		1.242	933
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		68	118
Crediti finanziari immobilizzati	15	573	554
Imposte differite attive		145	118
Altri crediti		60	65
Totale attivo non corrente		23.919	24.426
Rimanenze nette	16	3.648	2.593
Crediti commerciali	17	12.219	22.747
(di cui ratei e risconti commerciali)		878	4.633
(di cui verso correlate)		21	-
Altri crediti		905	369
Crediti per imposte correnti sul reddito		184	184
Partecipazioni e altri titoli del circolante		93	93
Crediti finanziari		32	31
Disponibilità liquide	18	10.812	3.005
Totale attivo corrente		27.892	29.022
TOTALE ATTIVITA'		51.811	53.448
Capitale sociale		14.331	14.331
Altre riserve		28.672	639
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(14.452)	(5.745)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(3.626)	(8.705)
Patrimonio netto di gruppo		24.925	520
Capitale e riserve di terzi		6	-
Utile / (perdita) di terzi		(1)	-
Patrimonio netto di terzi		5	-
Patrimonio netto consolidato	19	24.930	520
Fondo trattamento di fine rapporto	20	5.129	4.716
Fondi per rischi ed oneri	21	140	426
Fondi per imposte differite		4	-
Debiti finanziari	22	3.997	43
Totale passivo non corrente		9.270	5.185
Debiti commerciali	23	10.841	18.714
(di cui ratei e risconti commerciali)		5.028	7.243
(di cui verso correlate)		143	148
Altri debiti	24	6.493	7.206
(di cui verso correlate)		30	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		26	16
Debiti finanziari	25	251	21.807
(di cui ratei e risconti finanziari)		34	5
Totale passivo corrente		17.611	47.743
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		51.811	53.448

Conto economico consolidato	Note	30.09.2016	30.09.2015	III° trim. 16	III° trim. 15
Ricavi		32.033	34.215	8.893	10.320
Lavori in corso		1.084	1.454	440	(356)
Altri ricavi		1.935	405	526	87
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale ricavi	9	35.052	36.074	9.860	10.051
Materie prime di consumo e merci		(4.138)	(5.744)	(56)	(246)
Costi del personale		(17.134)	(17.831)	(5.229)	(5.092)
Costi per servizi		(10.074)	(8.069)	(3.219)	(2.394)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(613)</i>	<i>(60)</i>	<i>(17)</i>	<i>(60)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>(181)</i>	<i>(91)</i>	<i>(51)</i>	<i>(25)</i>
Altri costi		(1.989)	(3.372)	(711)	(851)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		<i>(115)</i>	<i>(1.710)</i>	<i>(25)</i>	<i>(306)</i>
<i>(di cui verso correlate)</i>		<i>-</i>	<i>(1)</i>	<i>25</i>	<i>-</i>
Totale costi		(33.336)	(35.016)	(9.214)	(8.583)
Ammortamenti		(4.353)	(4.401)	(1.453)	(1.595)
Svalutazioni		(68)	(86)	(56)	(42)
Risultato operativo	10	(2.705)	(3.429)	(864)	(169)
Proventi finanziari		49	11	35	2
Oneri finanziari		(932)	(1.363)	(180)	(604)
Risultato della gestione finanziaria	11	(883)	(1.352)	(145)	(601)
Risultato netto partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		-	20	-	-
Risultato ante imposte		(3.587)	(4.761)	(1.009)	(770)
Imposte	12	(39)	(86)	(25)	(39)
Risultato delle attività continuative		(3.627)	(4.847)	(1.034)	(809)
Risultato delle attività discontinue		-	-	-	-
Risultato dell'esercizio		(3.627)	(4.847)	(1.034)	(809)
Risultato netto di competenza di terzi		(1)	-	(2)	20
Risultato netto di competenza del gruppo		(3.626)	(4.847)	(1.032)	(829)
Risultato per azione	13				
- base		(0,09)	(0,12)	(0,02)	(0,02)
- diluito		(0,09)	(0,12)	(0,02)	(0,02)

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2016	30.09.2015	III° trim. 16	III° trim. 15
Risultato netto d'esercizio (A)		(3.627)	(4.847)	(1.034)	(809)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:					
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(487)	281	(94)	11
Effetto fiscale		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)		(487)	281	(94)	11
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:					
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		36	438	(16)	222
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		-	352	-	(150)
Effetto fiscale		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)		36	790	(16)	72
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)	19	(451)	1.071	(109)	83
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(4.078)	(3.775)	(1.143)	(726)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		(4.078)	(3.787)	(1.141)	(757)
Interessenze di pertinenza di terzi		0	12	(2)	30

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2016	30/09/2015
Risultato d'esercizio		(3.627)	(4.847)
Ammortamenti e svalutazioni		4.420	4.487
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	20	(121)	(721)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	21	(286)	(68)
Variazione fondi per imposte differite		4	-
Pagamento imposte sul reddito		(55)	(52)
Altre variazioni non monetarie		953	974
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		8.898	10.977
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(8.575)	(11.659)
Cash flow da attività operative		1.612	(909)
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	14	(3.127)	(3.158)
Variazione delle immobilizzazioni materiali		(729)	(218)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		(0)	(21)
Variazione dei titoli		-	(62)
Cash flow da attività di investimento		(3.856)	(3.459)
Variazione crediti finanziari correnti		(0)	(4)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(19)	3
Variazione altri debiti finanziari	22/25	65	96
Oneri finanziari pagati		(33)	(6)
Variazione Patrimonio Netto di terzi		6	12
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	19	35	426
Contributo in conto capitale	19	10.000	-
Altre variazioni del Patrimonio Netto		(2)	-
Cash flow da attività di finanziamento		10.050	527
Variazione delle disponibilità liquide		7.807	(3.841)
Disponibilità liquide iniziali		3.005	5.740
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	18	10.812	1.899

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris. c/cap.	Riserva da fair value	Ris.cop. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2014	21.920	13.666	1.096	228	6	(1.384)	-	50.688	-	17.799	(89.487)	(6.253)	8.280	31	(43)	(12)	8.268
destinazione risultato 2014											(6.253)	6.253	-	(43)	43	-	-
riduzione capitale sociale	(7.589)	(13.666)		(228)	(25)			(50.688)		(17.799)	89.995						
risultato del conto ec. complessivo			778			281						(4.847)	(3.787)	12	-	12	(3.775)
altre variazioni													-				-
Saldi al 30 settembre 2015	14.331	-	1.874	-	(18)	(1.103)	-	-	-	-	(5.745)	(4.847)	4.492	-	-	-	4.492
risultato del conto ec. complessivo			(288)			174						(3.859)	(3.972)				(3.972)
riduzione capitale sociale												-		-	-	-	-
variazione area di consolidamento														-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2015	14.331	-	1.586	-	(18)	(929)	-	-	-	-	(5.745)	(8.705)	520	-	-	-	520
destinazione risultato 2014											(8.705)	8.705	-	-	-	-	-
esdebitazione e vers. c/futuro aum. di cap.							10.000	20.000	(1.515)				28.485	-	-	-	28.485
risultato del conto ec. complessivo			35			(487)						(3.626)	(4.078)	1	(0)	0	(4.078)
variazione area di consolidamento											(2)		(2)	5	-	5	3
Saldi al 30 settembre 2016	14.331	-	1.621	-	(18)	(1.416)	10.000	20.000	(1.515)	-	(14.452)	(3.626)	24.925	6	(0)	5	24.930

NOTE DI COMMENTO

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob; l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dei trimestri precedenti e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 11 novembre 2016.

1)

INFORMAZIONI SU TAS S.P.A.

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") è controllante di un Gruppo specializzato in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi Corporate, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e leader in Italia nei sistemi di card management, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa.

TAS Group serve le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, i maggiori centri di servizi finanziari e alcuni tra i principali global broker dealer presenti nella classifica Fortune Global 500.

Proponendosi come partner di primo livello anche sul mercato internazionale, TAS Group opera attraverso società controllate: TAS Helvetia S.A. ("TAS Helvetia"), TAS France S.A.S.U.

(“TAS France”), TAS IBERIA, S.L.U. (“TAS Iberia”), TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. (“TAS Americas”), TAS USA Inc. (“TAS Usa”) e TAS Germany GmbH (“TAS Germany”).

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da aziende non bancarie di diversi settori.

TAS è posseduta all’87,557% da OWL S.p.A. (già TASNCH Holding) società controllata, dal 4 di agosto come comunicato al mercato, indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di
carte gestite a livello
internazionale

Presente in 6 Paesi
con più di 150 clienti
nel mondo

Il più grande vettore
di pagamenti in tutta
Europa

Più di 100 istituzioni
finanziarie in Italia
gestiscono titoli con
soluzioni TAS

Certificato di
conformità ISO
9001:2008



Soluzioni Corporate
adottate da grandi
aziende di servizi ed
enti della PA

2)

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS S.p.A. con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con circa 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di compliance e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione, la gestione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali;
- la soluzione per T2S sia per le banche centrali che commerciali;
- il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;

- la gestione del disaccoppiamento tra applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie;
- la gestione dei processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi per carte di pagamento fisiche e virtuali di qualsiasi tipologia;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - Portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*
 - Piattaforme di *e-Payment/e-Collection*
 - Soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente soluzioni per i *capital markets* volte a garantire soprattutto:
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento
 - *Post Trade Surveillance*;
- soluzioni Corporate specifiche per:
 - *Public Governance*, suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi, che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia.
 - il mercato internazionale, basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese, è un *data center* e *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, il cui focus principale è nelle soluzioni tecnologiche per le attività “core” degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office “non core” per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. TAS Helvetia fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Inoltre è in corso un'attività di proposizione commerciale della soluzione “dei mutui” che è stata localizzata per il mercato Latino Americano ed in particolare per il Brasile. Distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e

commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento e ai *capital markets*.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano ed in particolare in Brasile anche per il tramite della sua collegata TASFinnet Ltda (servizio di "service bureau").

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, Società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco.

Si segnala che TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas e TAS USA hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Per quanto riguarda TAS Germany tali accordi saranno stipulati all'inizio dell'operatività effettiva della controllata.

3)

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società TAS Iberia, TAS France, TAS Americas, TAS Helvetia, TAS Germany e TAS Usa sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. La partecipazione nella società TASFinnet, in fase di liquidazione, è stata prudenzialmente svalutata.

Le società detenute dal Gruppo al 30 settembre 2016 ed i relativi patrimoni netti contabili sono riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2016	% Possesso 30.09.2016	% Possesso 31.12.2015	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2016
TAS SpA.	Italia	14.330			32.294
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.038
TAS HELVETIA SA***	Svizzera	65	100	100	(226)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	140
TAS AMERICAS LTDA*	Brasile	365	99	100	542
TASFINNET LTDA**	Brasile	279	35	35	79
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	8
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	5

* In data 26 febbraio 2016 TAS ha ceduto n. 10.088 quote di TAS Americas a Massimiliano Quattrocchi pari al 1% del capitale sociale di TAS Americas.

** La quota di possesso si riferisce a TAS Americas. I dati si riferiscono al bilancio in real del 31.12.2015 convertiti al cambio del 30.09.2016.

*** Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 672 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS France Sasu	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Haddock Lobo n° 585, 6° andar conjunto 06, Cerqueria César 01414-001 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TASFINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré n°911, San Paolo – Brasile		35,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23° floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	Humboldtstraße 3, 60318 Francoforte sul Meno		100,00%

4)

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione di TAS, in data 29 settembre 2016, nella prima riunione utile successiva alla esecuzione della operazione straordinaria di cui al comunicato del 4 agosto 2016, ha affidato il ruolo di *Lead Independent Director* all'amministratore indipendente Giancarlo Maria Albinì, ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate. Il *Lead Independent Director* rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi, in particolare di quelli indipendenti e collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per assicurare un flusso informativo completo e tempestivo all'organo amministrativo.

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate

- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001
- Lead Independent Director

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Documenti”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

5)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

a)

L’attuale Accordo TAS-Banche, divenuto efficace il 4 agosto 2016, prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Ebitda ²	Patrimonio Netto
31.12.2016	2.687,00	16.910,00
31.12.2017	3.131,00	16.233,00
31.12.2018	4.454,00	16.499,00
31.12.2019	6.287,00	19.495,00
31.12.2020	7.797,00	23.113,00

² Si evidenzia che ai fini del calcolo del parametro finanziario il valore dell’Ebitda, come definito nella nota 1 a pagina del 6 del presente documento, è rettificato per eliminare l’incidenza dei costi relativi all’Operazione, dei costi generati da eventi eccezionali e non ricorrenti e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

L'Accordo TAS-Banche prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

b)

Come già rappresentato nei comunicati diffusi e in particolare, fra gli altri, in data 29 aprile 2016, 17 maggio 2016, 29 luglio 2016 e 4 agosto 2016, cui si rinvia per maggiori dettagli, anche a seguito del provvedimento di Consob del 29 luglio 2016, che ha confermato l'esenzione da obblighi di OPA in relazione all'acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell'87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all'Operazione, il 4 agosto 2016 hanno avuto esecuzione:

- (i) l'accordo, concluso nel contesto dell'Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 100% del capitale sociale di Verde da Rosso a GUM International;
- (ii) l'accordo, concluso nel contesto dell'Operazione, avente ad oggetto la cessione a titolo gratuito del 58,2% del capitale sociale di OWL da Verde a Alex; e
- (iii) l'accordo concluso in data 17 maggio 2016 tra le Banche Creditrici, unitamente a Banca IMI S.p.A in qualità di agente, da un lato, e Alex, GUM International, OWL, Verde, Rosso e Audley EO, dall'altro lato, che disciplina i rapporti tra le Banche Creditrici e nuovi investitori.

A seguito dell'esecuzione dei predetti contratti, è divenuto altresì efficace l'accordo in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 ("l'Accordo TAS-Banche").

In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione dei predetti accordi, tra l'altro:

- (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
- (ii) il capitale sociale di OWL è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2% e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30% e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
- (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l'Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;
- (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di OWL dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di OWL in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
- (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a OWL e della successiva rinuncia da parte di OWL a tali crediti a beneficio di TAS;
- (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.

Per effetto di quanto sopra, si sono realizzati i presupposti posti alla base della redazione del bilancio di TAS in continuità aziendale e del Piano Industriale 2016-2020 e relativa manovra finanziaria.

c)

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 settembre 2016:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	35,1	36,1	(1,0)
Costi operativi totali	(36,3)	(39,1)	2,8
Margine operativo lordo (MOL)	(1,2)	(3,0)	1,7
Costi R&D	2,9	3,2	(0,3)
Margine operativo lordo (MOL)*	1,7	0,3	1,4
Risultato operativo	(2,7)	(4,0)	1,3
Risultato netto	(3,6)	(7,6)	3,9
Posizione finanziaria netta	7,3	3,3	4,0

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

I dati al 30 settembre 2016 rispetto a quanto previsto dal Piano 2016-2020 sono migliori sia per quanto riguarda i costi operativi totali che per quanto concerne il margine operativo, anche escludendo il provento non ricorrente pari a 1,1 milioni di Euro relativo alla sentenza favorevole del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società.

Migliore di 4 milioni di Euro la posizione finanziaria netta.

6)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Il presente resoconto intermedio è stata predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il presente resoconto intermedio è redatto in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell’ultimo bilancio annuale ai quali si rimanda per una dettagliata illustrazione ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 “*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*”** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti all'**IFRS 11 *Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”*** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 *Property, plant and equipment*** e **IAS 41 *Agriculture – “Bearer Plants”*** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 – *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 – *Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”*** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 1 – “*Disclosure Initiative*”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*" (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*" (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

7)

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A livello mondiale il mercato dell'ICT, che comprende le vendite di tecnologie informatiche, telecomunicazioni e servizi, dovrebbe aumentare del 2,6%, rallentando rispetto al 3,8% del 2015. A crescere di più saranno le tecnologie innovative, come il *cloud computing*, ma la concorrenza sui prezzi creerà maggiori difficoltà alle imprese più piccole, salvo che non si tratti di aziende con forti capacità di innovazione.

Fra i principali paesi esaminati la **Cina** presenta livelli di crescita del mercato ICT sempre sostenuti anche se in rallentamento (+13% i ricavi nel 2013, +10% nel 2015), con previsioni per il periodo 2016-2020 di una crescita annuale composta dell'8,1%. Anche in Cina la concorrenza tra le numerose imprese di ICT nate negli ultimi anni si traduce in tensione al ribasso sui prezzi, a cui si aggiungono difficoltà per la continua crescita dei salari minimi della manodopera. I punti di forza dell'ICT cinese sono rappresentati dall'enorme mercato interno, gli ancora bassi costi di produzione e il sostegno del governo per investimenti esteri.

Crescita del mercato ICT anche in **Francia** (+4,9% previsto nel 2016), soprattutto grazie ai servizi IT e alla consulenza per le aziende che si prevede saranno il motore principale della crescita del mercato ICT. Le imprese francesi del settore si confrontano però con margini di profitto strutturalmente ristretti e una limitata indipendenza finanziaria (meno del 15%). Il numero di ritardi di pagamento si manterrà basso e stabile nei prossimi mesi, mentre i casi di insolvenza, ridotti del 9,5% nel periodo gennaio-settembre 2015, dovrebbe mantenersi bassi anche quest'anno, anche se non è possibile escludere fallimenti improvvisi, persino a carico degli operatori più grandi, a causa delle difficili condizioni di mercato.

Infine, **Germania** e **USA**. Nella prima si prevede per il 2016 una crescita del mercato ICT dell'1,7%, trainata soprattutto dalle vendite di software (+6%), con una generale stabilità nei prossimi sei mesi sia nei mancati pagamenti sia nei fallimenti di imprese. Negli Stati Uniti il mercato beneficerà della generale crescita dell'economia, oltre che delle continue innovazioni dei prodotti (entro il 2020 il 75% delle autovetture sarà connesso a internet), e la tendenza di pagamento si manterrà generalmente stabile, con un possibile lieve aumento dei casi di insolvenza (+2%) in linea con il resto del comparto industriale statunitense, a causa della forte concorrenza, della crescente diffusione delle start-up e del breve ciclo di vita dei prodotti³.

In **Italia** nei primi sei mesi del 2016 e nel mercato ICT, i segnali positivi hanno prevalso sul rallentamento congiunturale. Le componenti più innovative, che già avevano permesso l'anno scorso di invertire un ciclo negativo, confermano la loro vitalità e conferiscono al mercato ICT una resilienza spiegabile solo con la crescente attenzione alle potenzialità del digitale per innovare prodotti, servizi e processi dando slancio all'economia. Il ritardo da recuperare è però ancora importante. L'accelerazione sui tanti fronti dell'Agenda Digitale e il varo dei programmi Industria 4.0 diventano essenziali per riportarsi al passo, e anche per stimolare un'evoluzione del settore ICT che consenta al Paese di contare stabilmente sul know how necessario

Nei primi sei mesi del 2016, il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni e contenuti) è cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a 31.953 milioni di euro, lasciando intravedere una crescita per l'intero 2016 dell'1,3% a 65.759 milioni a fronte di una crescita 2015 dell'1% e di cali continui negli anni precedenti. E se si scorpora dal mercato la pur importante componente dei servizi di rete di telecomunicazione, il confronto diventa ancora più incoraggiante con una crescita del 3,2% nel primo semestre del 2016, contro il 2,5% del primo semestre dell'anno scorso

La progressione dei contenuti e della pubblicità digitale (+ 9%) compensa il calo dei servizi di rete (-2,2%), crescono i servizi ICT (+2%, spinti dal Cloud) e ancora di più il software e le soluzioni (4,8%, grazie anche all'IOT). E se si attraversano i diversi comparti per pesare le dinamiche delle componenti più innovative (digital enabler) si nota come il Cloud cresca a tassi attorno al 20%, l'IoT al 15%, il mobile business al 13/14%, le soluzioni per la sicurezza al 5%.

Nell'ambito dei singoli comparti, gli andamenti dei diversi segmenti hanno una volta di più confermato il rallentamento di quelli più tradizionali e il dinamismo di quelli più legati alla trasformazione digitale dei modelli produttivi e di servizio.

Il mercato dei dispositivi ha comunque dato segno di tenuta, grazie alle componenti più marcatamente infrastrutturali e agli smartphone (1.570 milioni, + 9,8%), che oramai sono nelle

³ Osservatorio Atradius 15.07.2016

mani del 65% degli italiani e che nel semestre in esame hanno generato un traffico dati su rete mobile in crescita del 52,7%. È calata la componente PC (-8% in volumi), ma non nella fascia dei PC server, che anzi sono cresciuti, sempre in volumi, del 10,3%, a riprova della trasformazione in atto nelle aziende e del continuo potenziamento dei data center.

Il comparto del software e delle soluzioni ICT, già in ripresa da due anni e legato più di ogni altro all'innovazione, ha mostrato nell'insieme ancora più brio, raggiungendo a metà anno 2.863 milioni (+4,8%). Anche qui è evidente il segno della trasformazione in atto. E' infatti cresciuto bene software applicativo (2.034 milioni, +7,1%) e proprio sull'onda delle componenti più innovative - piattaforme per la gestione web (+15,2%) e IoT (per il manufacturing, l'energy management, l'automotive, ecc., +16,4% a 815 milioni) - mentre le soluzioni applicative tradizionali (-0,2% a 1.060 milioni) sono risultate sostanzialmente stabili. Hanno frenato il software di sistema (-0,4% a 246 milioni) e anche il middleware (583 milioni, -0,3% contro il +2,6% dei primi 6 mesi dell'anno scorso), ma non per carenza di domanda, quanto piuttosto per la migrazione di buona parte di essa negli ambiti del cloud e dell'outsourcing infrastrutturale.

Una nota molto incoraggiante viene dai servizi ICT, secondi solo ai servizi di rete per peso sul mercato digitale complessivo. La crescita rilevata, del 2% a 5.198,5 milioni, si contrappone non solo alla staticità dello scorso anno (+0,3%) ma ai cali continui degli anni precedenti, e rivela tutta la consistenza dei nuovi e più evoluti trend di spesa. Il comparto è infatti trainato dai servizi di data center e cloud computing (+18,8% a 1.074,8 milioni) che compensano la staticità dei servizi di assistenza tecnica (339 milioni) e l'andamento in moderato calo di tutti gli altri segmenti (outsourcing -1,7%, formazione -2,5%, consulenza -1,2%, sviluppo applicativo e systems integration -1,9%), più esposti sui fronti dell'ICT tradizionale, ma comunque coinvolti nella trasformazione in atto⁴.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del terzo trimestre del 2016 si segnalano le seguenti azioni:

- In data 26 luglio 2016 TAS Group ottiene la designazione Oracle Cloud. La tecnologia Oracle Cloud accoppiata ai **servizi a valori aggiunto offerti da TAS per il mondo ERP** costituiscono un **binomio di successo** per i progetti di modernizzazione delle imprese che intendono trasformare le modalità di interazione dei propri processi di business con i propri utenti e con i consumatori finali.
- Tutti i pagamenti effettuati con i terminali POS forniti da PayTipper potranno avvenire anche con carte di debito afferenti al circuito PagoBANCOMAT®. **L'Istituto di Pagamento è tra i primi soggetti non bancari ad aver ottenuto la licenza di acquiring per il circuito domestico.** La nuova piattaforma informatica che gestisce le transazioni elettroniche consente, da un lato, la completa integrazione con gli *acquirer* internazionali e, dall'altro, un controllo diretto delle transazioni del circuito PagoBANCOMAT®. **La scelta dell'infrastruttura tecnologica è avvenuta affidando il servizio di GT (Gestore Terminali) alla piattaforma sviluppata da TAS Group.**
- TAS Group e targit GmbH Austria hanno avviato una collaborazione per fornire alle banche Tier II e Tier III di tutta l'Europa Centrale ed Orientale, Austria e Germania incluse, una soluzione efficace di gestione del rischio di Liquidità e delle correlate attività di reporting. La soluzione, fruibile in modalità SaaS, consente alle banche di governare

⁴ Fonte: Rapporto Assinform 11.10.2016

tutti gli aspetti relativi alla gestione della liquidità – incluso T2S – in conformità alle regole introdotte dalla BCBS 248. La modalità SaaS consente in particolare tempi rapidi di attivazione e notevole risparmio di costi. Il nuovo offering si basa sulla complementarità tra la soluzione Aquarius di TAS – la piattaforma per la gestione integrata di Titoli, Cash e Collateral – il relativo supporto infrastrutturale erogato attraverso TAS Service Bureau, e le competenze di target nei servizi di consulenza, configurazione ed integrazione. Il servizio è immediatamente disponibile e consente ai clienti che lo attivano di operare da subito in conformità alla BCBS 248, le cui regole entreranno in vigore nel 2017.

- La soluzione *cl SecurPin* di TAS Group, che prevede un codice PIN “**dematerializzato**” sia nella fase di prima emissione che in caso di sostituzione per smarrimento, con chiari vantaggi soprattutto in termini di sicurezza e comodità, è stata adottata da BNL Gruppo BNP Paribas per Hello bank!, la banca digitale del Gruppo BNP Paribas attiva in Italia con BNL, oltre che in Francia, Belgio e Germania. La soluzione è in grado di abilitare, in aggiunta alla gestione del PIN elettronico, un più ampio ambito di applicazioni legate all'utilizzo dei *token*. Oltre alle carte di pagamento, infatti, **i servizi di dematerializzazione potranno essere utili in tutti gli ambiti che interessano la *digital transformation* del settore FinTech.** *cl SecurPin*, inoltre, si integra con i sistemi esistenti di BNL ed è pienamente **conforme ai rigorosi standard dettati dalla normativa di settore PCI** (Payment Card Industry) applicata a tutte le metodologie e tecnologie impiegate da TAS Group per la realizzazione delle soluzioni per i pagamenti digitali del futuro, nell'ambito della propria piattaforma *cashless 3.0™*.

TAS Group annuncia con orgoglio di essersi **riconfermata tra le prime 100 aziende della classifica IDC Financial Insights FinTech 2016**, la classifica più completa dei *vendor* di soluzioni tecnologiche per il settore finanziario, stilata annualmente sulla base dei ricavi aziendali dell'anno precedente.

8)

FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- in data 11 luglio 2016, è stata emessa la sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società per complessivi Euro 1.107 mila. Il giudice ha accolto le richieste di TAS, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese legali pari ad Euro 35 mila, oltre iva ed accessori. Gli effetti contabili della sentenza sono stati registrati con competenza primo semestre 2016, come ampiamente descritto nelle note di commento.
- In data 18 luglio 2016 il consigliere Giovanni Damiani, a seguito delle proprie dimissioni, ha cessato di ricoprire la carica di consigliere e, conseguentemente, membro del Comitato Remunerazione e Nomine.
- In data 29 luglio 2016, la Società ha avuto notizia del provvedimento emesso da Consob in merito alla esistenza dei presupposti per l'esonero dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, nel contesto dell'Operazione. In particolare, Consob

ha ritenuto applicabile *ex lege* l'esenzione prevista dal combinato disposto degli artt. 106, comma 5, lett. f), del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (cd. "TUF"), e 49, comma 1, lett. h), del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (cd. "Regolamento Emittenti"), in relazione all'acquisto indiretto della partecipazione rappresentativa dell'87,55% del capitale sociale di TAS, previsto e disciplinato negli accordi contrattuali relativi all'Operazione (l'"Esenzione OPA").

- Sempre in data 29 luglio 2016, l'Esperto ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) L.F. ha inoltre confermato il contenuto della attestazione relativa al Piano Industriale e Finanziario 2016-2020 e alla relativa manovra finanziaria, posti alla base dell'Accordo TAS – Banche, sino al 30 settembre 2016, con conseguente estensione del Termine di Avveramento delle condizioni sospensive previste nell'Accordo TAS-Banche, nell'Accordo Investitori – Banche, nel Contratto di Cessione Verde e nel Contratto di Cessione TASNCH, sino al predetto termine del 30 settembre 2016, in conformità a quanto previsto nei predetti contratti.
- In data 4 agosto 2016, come già evidenziato in precedenza, hanno avuto esecuzione l'Accordo TAS-Banche concluso in data 17 maggio 2016, l'Accordo Investitori – Banche, del Contratto di Cessione Verde e del Contratto di Cessione TASNCH. In conseguenza delle attività poste in essere nel contesto dell'esecuzione dei predetti accordi, tra l'altro:
 - (i) la società Verde è integralmente controllata da GUM International;
 - (ii) il capitale sociale di TASNCH è attualmente ripartito tra Alex, titolare di una partecipazione del 58,2%, e Verde, titolare del restante 41,8%. A sua volta, il capitale sociale di Alex è ripartito tra GUM International, titolare di una partecipazione del 30%, e alcuni rilevanti investitori italiani, titolari del restante 70%;
 - (iii) il Presidente di TAS Dario Pardi e l'Amministratore Delegato di TAS Valentino Bravi sono entrati indirettamente nella compagine sociale di TAS, tramite GUM International, il cui capitale sociale è detenuto, direttamente o indirettamente, per il 51% da Dario Pardi e suoi familiari e per il restante 49% da Valentino Bravi e suoi familiari;
 - (iv) è stato effettuato un versamento in conto capitale da parte di Alex in favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e ha avuto luogo la successiva ripatrimonializzazione di TAS, a seguito dell'esecuzione di un versamento da parte di TASNCH in favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione;
 - (v) si è verificata la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici per un importo di Euro 20.000.000 (venti milioni), a seguito della cessione di crediti di pari importo dalle Banche Creditrici a TASNCH e della successiva rinuncia da parte di TASNCH a tali crediti a beneficio di TAS;
 - (vi) è divenuta efficace la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS nei confronti delle Banche Creditrici.

- In data 11 settembre 2016, TAS Group è stata riconfermata tra le prime **100** aziende della classifica **IDC Financial Insights FinTech 2016**, la classifica più completa dei *vendor* di soluzioni tecnologiche per il settore finanziario, L'*IDC FI Fintech Rankings* classifica e valuta i maggiori fornitori globali del settore finanziario ed è diventata una misura importante della salute e dell'evoluzione della tecnologia nel settore finanziario e un punto di riferimento per identificare l'emergere di soluzioni innovative proposte da nuovi *player*. Inoltre, le classifiche *IDC FI Fintech* rappresentano uno strumento fondamentale a disposizione delle istituzioni finanziarie da utilizzare durante la pianificazione strategica degli investimenti in soluzioni di terze parti.
- in data 29 settembre 2016, nella prima riunione utile successiva alla esecuzione della operazione straordinaria di cui al comunicato del 4 agosto 2016, ha affidato il ruolo di *Lead Independent Director* all'amministratore indipendente Giancarlo Maria Albini, ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate. Il *Lead Independent Director* rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi, in particolare di quelli indipendenti e collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per assicurare un flusso informativo completo e tempestivo all'organo amministrativo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2015.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 28 del presente documento.

9)

Ricavi

Ricavi	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Ricavi	32.033	34.215	8.893	10.320
Lavori in corso	1.084	1.454	440	(356)
Altri ricavi	1.935	405	527	87
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TOTALE	35.052	36.074	9.860	10.051

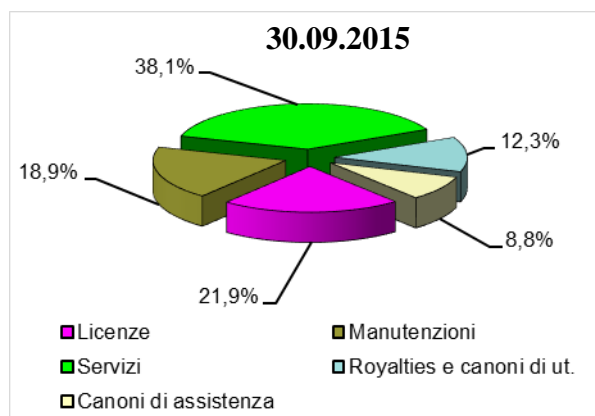
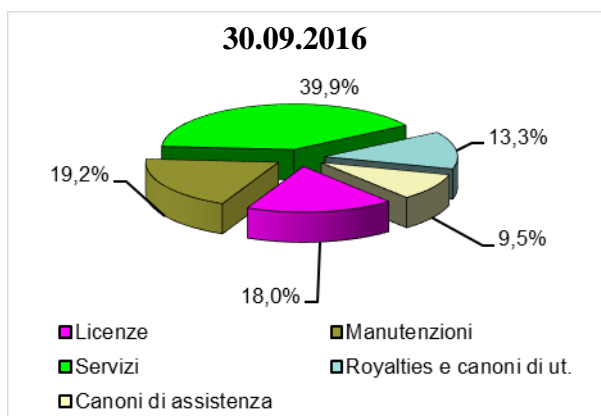
Al 30 settembre 2016 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 35.052 mila, rispetto ad Euro 36.074 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 33.117 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 35.669 mila nel 2015);
- Euro 1.935 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 405 mila nel 2015).

Il dato al 30 settembre 2016 dei *Ricavi* include una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo per Euro 4.137 mila (Euro 5.555 mila al 30 settembre 2015).

Gli *Altri ricavi* includono il beneficio economico pari ad Euro 1.107 mila della sentenza favorevole alla Società resa all'esito del procedimento di primo grado tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società per la cui descrizione si rimanda alle note di commento.

Ricavi caratteristici per natura



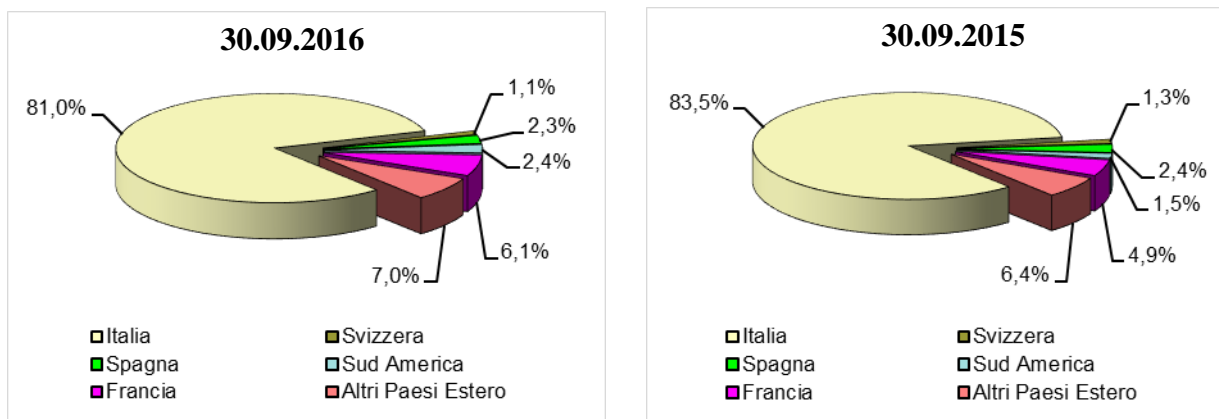
Il dettaglio dei ricavi caratteristici per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	30/09/2016	Inc. %	30/09/2015	Inc. %	3° Trim. 2016	Inc. %	3° Trim. 2015	Inc. %
Licenze	5.972	18,0%	7.809	21,9%	635	6,8%	702	7,0%
Manutenzioni	6.360	19,2%	6.749	18,9%	2.116	22,7%	2.235	22,4%
Servizi	13.212	39,9%	13.584	38,1%	4.015	43,0%	4.476	44,9%
Royalties e canoni di utilizzo	4.414	13,3%	4.396	12,3%	1.509	16,2%	1.437	14,4%
Canoni di assistenza	3.159	9,5%	3.131	8,8%	1.058	11,3%	1.114	11,2%
TOTALE	33.117	100,0%	35.669	100,0%	9.333	100,0%	9.964	100,0%

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un decremento dei ricavi per licenze che, al 30 settembre 2016, costituiscono il 18% del totale dei ricavi passando da Euro 7.809 mila ad Euro 5.972 mila. Il decremento come già in precedenza evidenziato è legato ad una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo che ha inciso nel valore delle licenze per complessivi Euro 3.466 mila (Euro 5.162 mila nel 2015). Al netto di tale rivendita il valore delle licenze è pari ad Euro 2.506 mila rispetto ad Euro 2.647 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente anche in considerazione del fatto che nell'esercizio 2015 sono stati conclusi i contratti delle licenze relative alla *wave* Italia di T2S – circa 1 milione di Euro.

Sostanzialmente in linea le altre voci di ricavo.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2016	Inc. %	30/09/2015	Inc. %	3° Trim. 2016	Inc. %	3° Trim. 2015	Inc. %
Italia	26.830	81,0%	29.796	83,5%	7.443	79,7%	7.918	79,5%
Svizzera	368	1,1%	457	1,3%	51	0,5%	45	0,5%
Spagna	777	2,3%	859	2,4%	202	2,2%	286	2,9%
Sud America	799	2,4%	519	1,5%	192	2,1%	159	1,6%
Francia	2.032	6,1%	1.743	4,9%	654	7,0%	565	5,7%
Altri Paesi Estero	2.311	7,0%	2.295	6,4%	791	8,5%	991	9,9%
TOTALE	33.117	100,0%	35.669	100,0%	9.333	100,0%	9.964	100,0%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania e Gran Bretagna.

10)

Risultato Operativo

Il risultato operativo del periodo è negativo e pari ad Euro 2.705 mila contro un valore negativo di Euro 3.429 mila del corrispondente periodo precedente. Al netto dei costi non ricorrenti, che incidono per Euro 728 mila al 30 settembre 2016 (Euro 1.770 mila nel 2015), il risultato operativo è negativo e pari ad Euro 1.977 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.659 mila.

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2016 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Materie prime di consumo e merci	4.138	5.744	56	246
- di cui costi per sviluppo software	(249)	(308)	(181)	(87)
Costi del personale	17.134	17.831	5.229	5.092
- di cui costi per sviluppo software	(2.077)	(1.794)	(657)	(470)
Per servizi	10.074	8.069	3.218	2.394
- di cui costi per sviluppo software	(620)	(950)	(230)	(232)
- di cui non ricorrenti	613	60	17	60
Altri costi	1.990	3.372	711	851
- di cui non ricorrenti	115	1.710	25	306
TOTALE	33.336	35.016	9.214	8.583

La voce materie prime di consumo e merci include i costi della già citata rivendita hardware e software di terzi ad un primario cliente per Euro 4.110 mila (Euro 5.550 mila al 30 settembre 2015).

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 17.134 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 2.077 mila (Euro 1.794 mila nel 2015). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Salari e stipendi	14.190	14.493	4.347	4.115
Oneri sociali	4.141	4.196	1.259	1.172
Accantonamento TFR	845	867	270	254
Altri costi	35	69	10	21
Costi di sviluppo capitalizzati	(2.077)	(1.794)	(657)	(470)
TOTALE	17.134	17.831	5.229	5.092

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 settembre 2016:

Organico	30/09/2016	31/12/2015	Var.
TAS	361	353	8
TAS HELVETIA	12	12	-
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	17	16	1
TAS GERMANY	-	-	-
TAS USA	-	-	-
Numero dipendenti	401	392	9

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 121 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Altri ricavi"	1.107	Provento derivante da contestazione con un fornitore
Totale	1.107	
"Costi per servizi"	(613)	Consulenze Operazione di rinegoziazione finanziamento
Totale	(613)	
"Altri costi"	(115)	Oneri per incentivi all'esodo
Totale	(115)	
TOTALE PROVENTI/(COSTI) NON RICORRENTI	379	

Gli *Altri ricavi* si riferiscono al beneficio economico della sentenza favorevole alla Società resa all'esito del procedimento tra la Società ed un fornitore relativo a forniture oggetto di contestazione da parte della Società ampiamente descritto nelle note di commento alle quali si rimanda.

I *Costi per servizi* si riferiscono a consulenze legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella predisposizione del nuovo Piano 2016-2020 e della conseguente rinegoziazione del finanziamento in *pool* resasi necessaria a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal suddetto contratto.

Gli *Altri costi* sono rappresentati da transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti e costi ad esse collegate.

11)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 883 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	9	7	1	-
Proventi da titoli	-	1	-	1
Proventi diversi	6	3	-	1
Differenze attive su cambi	34	-	34	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	49	11	35	2
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(932)	(973)	(193)	(334)
Differenze passive su cambi	-	(390)	13	(270)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(932)	(1.363)	(180)	(604)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(883)	(1.352)	(145)	(602)

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, che passa da Euro 973 mila del 2015 ad Euro 932 al 30 settembre 2016, include:

- interessi passivi su mutui e conti correnti bancari per Euro 25 mila (Euro 5 mila nel 2015);
- commissioni passive bancarie per Euro 42 mila (Euro 53 mila nel 2015);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 818 mila, relativo alla contabilizzazione al costo

- ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 862 mila nel 2015);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 47 mila (Euro 53 mila nel 2015) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

12)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 62 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 23 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Imposte correnti	62	113	33	55
Imposte differite	(23)	(27)	(8)	(16)
TOTALE	39	86	25	39

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di tutte le imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscriverne in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 9,6 milioni di Euro (di cui 8,4 milioni di Euro relativi alla Capogruppo) già al netto degli effetti fiscali legati all'esecuzione dell'Operazione. Si evidenzia infatti che a seguito della esecuzione dell'Operazione, e nello specifico alla rinuncia da parte della controllante OWL ai Crediti Banche per Euro 20 milioni nei confronti di TAS, nella dichiarazione dei redditi del periodo di imposta 2016 parte delle perdite pregresse di cui sopra (circa Euro 5,5 milioni) verrà utilizzato in applicazione dell'art. 88, comma 4 del TUIR.

13)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 settembre 2016 si registra una perdita di Euro 3.626 mila contro una perdita del 2015 di Euro 4.847 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,09 Euro, contro una perdita di 0,12 Euro al 30 settembre 2015.

Risultato per Azione	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Capitale Sociale	14.330.646	14.330.646	14.330.646	14.330.646
Risultato d'esercizio	(3.626.097)	(4.846.688)	(1.031.739)	(829.192)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	41.768.449	41.768.449	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,09)	(0,12)	(0,02)	(0,02)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2015.

ATTIVITA' NON CORRENTI

14)

Immobilizzazioni immateriali

Goodwill

Goodwill	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
TOTALE	17.412	17.412	-

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.09.2016
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
Totale	17.412

In considerazione del fatto che al 30 settembre 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Infatti, i dati consuntivati al 30 settembre 2016 dal Gruppo TAS e da tutte le CGU dello stesso, sono risultati sostanzialmente allineati ai dati di Piano pluriennale alla base dei *test di impairment* predisposti al 31 dicembre 2015 i quali avevano dato esito positivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 806 mila. Il valore netto, pari ad Euro 4.419 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Software sviluppato internamente	4.214	4.061	153
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	1	5	(4)
<i>Customer List</i>	-	1.032	(1.032)
Immobilizzazioni in corso	75	-	75
Altre immobilizzazioni immateriali	129	127	2
TOTALE	4.419	5.225	(806)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2016
- Software sviluppato intern.	4.061	2.988	-	(2.835)	4.214
- Diritto di brev.to Ind.li	5	-	-	(4)	1
- <i>Customer List</i>	1.032	-	-	(1.032)	-
- Immobilizzazioni in corso	-	75	-	-	75
- Altre	127	64	-	(62)	129
TOTALE	5.225	3.127	-	(3.933)	4.419

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.214 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**, con il proseguimento del progetto di sviluppo della piattaforma *Aquarius*, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, *cash* e *collateral* concepita per il mercato internazionale e integrata alle piattaforme *Target2* e *Target 2 Securities* oltre che ai sistemi di *triparty collateral management*;
- l'area **Monetica**, con il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0*, soluzione di emissione e gestione Carte su tecnologia Open, adatta a tutti i segmenti di clientela: Banche *Issuer*, *Acquirer*, *Processor* interbancari, *Payment Institutions*, Istituti di Moneta Elettronica ed altri TPP (*Third Party Payment Service Provider*) introdotti dalla direttiva comunitaria PSD (*Payment Service Directive*). Lato Emissione Carte proseguono in particolare le implementazioni delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International* (UPI), e lato Accettazione Transazioni le implementazioni dei diversi protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group;
- l'area **Sistemi di Pagamento** nel rafforzare ed estendere l'offerta Network Gateway, per integrare le specifiche in fase di emanazione da parte di Banca d'Italia per la nuova procedura CIT-Check Image Truncation;
- l'area **Corporate** con il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS che si trasforma da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul *Cloud*, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle *Oracle Cloud Applications*;
- l'area **Financial Value Chain**, con il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via emanate dall'*AgID* a supporto del progetto PagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Inoltre è in corso l'analisi e lo sviluppo del Corporate Banking.

15)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 573 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

16)

Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/09/2016	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/09/2016	Valore netto 31/12/2015
Lavori in corso su ordinazione	3.648	-	3.648	2.593
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	3.648	-	3.648	2.593

17)

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 12.219 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Crediti commerciali	11.320	18.114	(6.794)
Crediti verso correlate	21	-	21
Ratei e risconti attivi commerciali	878	4.633	(3.755)
TOTALE	12.219	22.747	(10.528)
Entro l'esercizio successivo	12.219	22.747	(10.528)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	12.219	22.747	(10.528)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	424	935	(511)
Scaduto oltre 1 mese	1.085	391	694
TOTALE	1.509	1.326	183

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel periodo la seguente movimentazione:

F.do svalutazione	31/12/2015	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2016
Fondo svalutazione crediti comm.li	4.714	18	(3)	4.729
TOTALE	4.714	18	(3)	4.729

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 11.320 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.729 mila), sono diminuiti del 38% rispetto al 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per Euro 5.438 mila.

Per quanto riguarda la riduzione della voce *Ratei e risconti attivi commerciali* si precisa che la stessa lo scorso anno includeva il risconto dei costi di acquisto legati alla rivendita di cui sopra per Euro 4.204 mila.

18)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 10.812 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Denaro e valori in cassa	4	5	(1)
Depositi bancari e postali	10.808	3.000	7.808
TOTALE	10.812	3.005	7.807

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

19)

Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Capitale sociale	14.331	14.331	-
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.621	1.586	35
Riserva conto capitale	20.000	-	20.000
Riserva conto futuro aumento di capitale	10.000	-	10.000
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.416)	(929)	(487)
Riserva da fair value	(1.515)	-	(1.515)
Utile (perdita) a nuovo	(14.452)	(5.745)	(8.707)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.626)	(8.705)	5.079
TOTALE	24.925	520	24.405

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 14.330.645,50.

Le variazioni del patrimonio netto includono gli effetti legati all'esecuzione dell'Operazione in data 4 agosto 2016 che ha determinato l'esdebitazione della Società per Euro 20 milioni ed un versamento in conto futuro aumento gratuito di capitale per Euro 10 milioni.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere TAS Helvetia, TAS America e TAS Usa.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 settembre 2016.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2016	30/09/2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2015
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	36	438	(16)	222
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	352	-	(150)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	36	790	(16)	72
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(487)	281	(93)	11
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	(451)	1.071	(109)	83

Non risulta effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

20)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.129	4.716	413
TOTALE	5.129	4.716	413

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2016
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2016	4.716
Accantonamento del periodo	845
Interest costs	46
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(845)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(121)
Risultato attuariale	487
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2016	5.129

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 845 mila di accantonamenti interamente versati al fondo tesoreria INPS ed altri fondi aperti, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 121 mila, *interest costs* pari ad Euro 46 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 487 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.09.2016	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	4.386	28,89	0,7%
- 1% sul tasso di turnover	4.495	137,36	3,1%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.507	149,27	3,3%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.370	12,04	0,3%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.328	- 29,57	-0,7%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.551	193,83	4,3%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

21)

Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Accantonamento per rischi	-	286	(286)
Altri accantonamenti	140	140	-
TOTALE	140	426	(286)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2016
Saldo di apertura 1.1.2016	426
Incrementi	-
Utilizzi	(286)
Fondo rischi al 30.09.2016	140

Gli utilizzi si riferiscono principalmente ad alcune transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

22)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 3.997 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso altri finanziatori	23	43	(20)
Debiti verso banche	-	-	-
Finanz.to in pool (val. nominale)	5.000	-	5.000
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(1.026)	-	(1.026)
TOTALE	3.997	43	3.954
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	3.997	43	3.954
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	3.997	43	3.954
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Come già ampiamente descritto, l'esecuzione dell'Operazione, in data 4 agosto 2016, ha determinato l'esdebitazione della Società per Euro 20 milioni e la rimodulazione del rimborso del residuo debito finanziario di Euro 5 milioni nei confronti delle Banche Creditrici.

Si evidenzia che a seguito del mancato rispetto dei *covenants* al 31 dicembre 2015 previsti dal precedente contratto di finanziamento il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, era stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Nella tabella seguente è riportata il dettaglio del residuo finanziamento in pool al 30 settembre 2016.

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito (1)	Tasso d'interesse base (2)	Spread (2)	Valore nominale	Delta V. Nom. e Fair Value al 4.08.2016 (3)	Residuo da amm.re al 30.09.2016 (4)	Saldo al 30.09.2016
<i>Linea 2020</i>	4/08/16	31/12/20	N.a.	N.a.	5.000	(1.063)	(1.026)	3.974
Finanziamento in pool					5.000	(1.063)	(1.026)	3.974

- (1) L'Accordo TAS-Banche Creditrici prevede un rimborso di 2 milioni nel 2019 e di 3 milioni nel 2020.
- (2) L'Accordo TAS-Banche Creditrici prevede un tasso percentuale Euribor di durata pari a 3 mesi ed uno Spread di 150 *basis point*.
- (3) Minor *fair value* rispetto al valore nominale alla data di validità dell'Accordo TAS-Banche Creditrici
- (4) Costo residuo da ammortizzare

PASSIVITA' CORRENTI

23)

Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 10.841 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Acconti	667	247	420
Debiti verso fornitori	5.003	11.076	(6.073)
Debiti verso correlate	143	148	(5)
Ratei e risconti passivi commerciali	5.028	7.243	(2.215)
TOTALE	10.841	18.714	(7.873)
Entro l'esercizio successivo	10.841	18.714	(7.873)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	10.841	18.714	(7.873)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	683	600	83
Scaduto oltre 1 mese	1.253	2.187	(934)
TOTALE	1.936	2.787	(851)

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2015 includeva le fatture di acquisto per una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per complessivi Euro 5.105 mila.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2016.

Al 30 settembre 2016, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 1.936 mila (Euro 2.787 mila al 31 dicembre 2015).

Si evidenzia che in data 11 luglio 2016 è stata emessa la sentenza del procedimento di primo grado pendente tra la Società ed un fornitore relativo a forniture a suo tempo oggetto di contestazione da parte della Società per complessivi Euro 1.107 mila. Il giudice ha accolto le richieste di TAS, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese legali pari a 35 migliaia di euro oltre iva ed accessori. Il fornitore ha notificato alla Società atto di appello avverso la sentenza di primo grado. La Società ha contabilizzato la riduzione del debito verso il fornitore sulla base dell'andamento della causa in primo grado e delle valutazioni effettuate con il supporto dei propri consulenti legali; tale valutazione è stata confermata dalla sentenza sopra citata. In particolare gli amministratori, sulla base del parere ricevuto dai propri consulenti e del tenore della sentenza, hanno ritenuto che l'impugnazione proposta dalle parti soccombenti avrebbe scarse probabilità di essere accolta e che, pertanto, il relativo giudizio di appello di risolverebbe in una sostanziale conferma della sentenza di primo grado, piuttosto che in una integrale riforma della stessa.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 28 del presente documento.

24)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 6.493 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Debiti tributari	1.295	2.020	(725)
Debiti verso istituti di previdenza	1.396	1.859	(463)
Debiti diversi	3.802	3.327	475
TOTALE	6.493	7.206	(713)
Entro l'esercizio successivo	6.493	7.206	(713)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	6.493	7.206	(713)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2016.

25)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 251 mila.

Debiti finanziari correnti	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso altri finanziatori	5	7	(2)
Debiti verso banche	212	154	58
Finanz.to in pool IntesaSanPaolo (val. nominale)	-	25.000	(25.000)
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	-	(3.359)	3.359
Debiti verso imprese correlate	-	-	-
Ratei e risconti finanziari	34	5	29
TOTALE	251	21.807	(21.556)
Entro l'esercizio successivo	251	21.807	(21.556)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	251	21.807	(21.556)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/09/2016	31/12/2015	Var.
Non correnti	3.997	43	3.954
Correnti	250	21.807	(21.557)
TOTALE	4.247	21.850	(17.603)

Movimentazione	30.09.2016
Saldo di apertura 1.1.2016	21.850
Effetto contabilizzazione al <i>fair value</i> del nuovo debito	(1.063)
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito	37
Esdebitazione closing 4.08.2016	(20.000)
Rilascio costo ammortizzato precedente debito in <i>pool</i>	3.359
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	64
Saldo di chiusura al 30.09.2016	4.247

Al 30 settembre 2016, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2016	Utilizzi 30.09.2016	Disp. di fido 30.09.2016	Disp. di fido 31.12.2015
Linee di Cassa	215	(169)	46	120
Linee Autoliquidanti (POOL)	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	97	(58)	39	2
Totale Affidamenti Bancari	5.312	(5.227)	85	121
Disponibilità liquide			10.812	3.005
Totale	5.312	(5.227)	10.897	3.127

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito residuo. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 3.974 mila. La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 10,9 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

26)

AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2015.

27)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data della presente relazione semestrale sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2016							30.09.2015						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	28.724	389	777	802	2.049	2.312	35.052	29.959	457	885	709	1.768	2.295	36.074
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.107</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Costi del personale	(14.860)	(634)	(556)	(189)	(509)	(387)	(17.134)	(15.114)	(1.122)	(576)	(305)	(443)	(272)	(17.831)
Altri costi	(13.453)	142	(207)	(276)	(1.073)	(1.335)	(16.202)	(14.603)	179	(295)	(336)	(893)	(1.237)	(17.185)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	<i>(728)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(728)</i>	<i>(1.770)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>(1.770)</i>
Totale costi	(28.312)	(492)	(763)	(465)	(1.582)	(1.721)	(33.336)	(29.716)	(943)	(871)	(641)	(1.336)	(1.509)	(35.016)
Ammortamenti	(4.047)	(141)	(24)	(7)	(133)	-	(4.353)	(4.130)	(143)	(13)	(12)	(103)	-	(4.401)
Svalutazioni	-	-	(11)	(50)	(6)	-	(68)	(40)	-	(33)	-	(13)	-	(86)
Risultato Operativo	(3.636)	(244)	(22)	279	328	591	(2.705)	(3.927)	(629)	(31)	57	316	786	(3.429)
Proventi finanziari	2	2	0	44	0	0	49	8	2	0	0	1	(0)	11
Oneri finanziari	(918)	-	(5)	(5)	(3)	(0)	(932)	(978)	(6)	(0)	(376)	(3)	(0)	(1.363)
Ris. della gestione finanz.	(916)	2	(5)	39	(3)	(0)	(883)	(969)	(4)	(0)	(376)	(2)	(0)	(1.352)
Risultato netto partec. valutate con il met. del p. netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	20
Risultato ante imposte	(4.552)	(242)	(27)	318	325	590	(3.587)	(4.897)	(633)	(32)	(299)	314	786	(4.761)
Imposte	(4)	26	-	(51)	(10)	-	(39)	(52)	25	-	(48)	(11)	-	(86)
Ris. delle attività contin.	(4.556)	(216)	(27)	267	315	590	(3.627)	(4.948)	(608)	(32)	(347)	303	786	(4.847)
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(4.556)	(216)	(27)	267	315	590	(3.627)	(4.948)	(608)	(32)	(347)	303	786	(4.847)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(0)	-	-	(0)	-	-	-	-	-	-	-
Ris. di comp. del gruppo	(4.556)	(216)	(27)	267	315	590	(3.626)	(4.948)	(608)	(32)	(347)	303	786	(4.847)

Stato Patrimoniale	30.09.2016						31.12.2015						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.
Immobilizzazioni immateriali	20.202	-	1.399	61	169	21.832	20.992	98	1.389	62	98	22.638	
- Goodwill	15.915	-	1.345	61	91	17.412	15.915	-	1.345	61	91	17.412	
- Altre immateriali	4.287	-	54	0	78	4.419	5.076	98	44	0	6	5.225	
Immobilizzazioni materiali	812	4	4	27	394	1.242	548	4	6	37	338	933	
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	1	-	-	68	67	-	1	50	-	118	
Imposte diff. e altri cred. Imm.	60	145	-	-	-	205	65	118	-	-	-	183	
Capitale immobilizzato	21.140	149	1.405	89	564	23.346	21.672	220	1.397	148	435	23.872	
Rimanenze nette	3.575	73	-	-	-	3.648	2.586	6	-	-	-	2.593	
Crediti commerciali	10.411	2	325	349	254	11.341	17.188	140	402	119	266	18.114	
Altri crediti	944	86	15	16	27	1.088	394	68	55	9	26	552	
Ratei e risconti attivi	822	4	6	15	31	878	4.585	5	5	0	38	4.633	
Attività d'esercizio	15.752	165	346	380	312	16.955	24.753	219	461	128	330	25.892	
Debiti commerciali	(5.276)	(14)	(162)	(86)	(275)	(5.813)	(10.976)	-	(163)	(146)	(186)	(11.472)	
Altri debiti	(6.062)	(121)	(16)	(67)	(253)	(6.520)	(6.683)	(162)	(98)	(37)	(242)	(7.222)	
Ratei e risconti passivi	(4.737)	(26)	(145)	(98)	(23)	(5.028)	(7.081)	(39)	(104)	(3)	(17)	(7.243)	
Passività d'esercizio	(16.075)	(161)	(323)	(251)	(551)	(17.361)	(24.740)	(201)	(365)	(185)	(444)	(25.936)	
Capitale d'esercizio netto	(323)	4	24	129	(239)	(405)	13	18	96	(57)	(114)	(44)	
Tratt. di fine rapporto	(4.438)	(691)	-	-	-	(5.129)	(4.025)	(691)	-	-	-	(4.716)	
Fondo imposte differite	(4)	-	-	-	-	(4)	-	-	-	-	-	-	
Fondo per rischi ed oneri	(140)	-	-	-	-	(140)	(426)	-	-	-	-	(426)	
Passività non correnti	(4.582)	(691)	-	-	-	(5.273)	(4.451)	(691)	-	-	-	(5.142)	
Capitale Investito netto	16.235	(538)	1.428	218	325	17.668	17.233	-	452	1.493	91	321	18.686
Disponibilità liquide	9.940	71	3	238	560	10.812	2.111	171	22	185	517	3.005	
Indeb.to netto escl. Soci	(3.569)	10	(174)	1	182	(3.550)	(21.229)	10	(121)	33	135	(21.172)	
Totale posiz. fin. netta	6.370	81	(171)	239	742	7.262	(19.118)	181	(99)	218	652	(18.166)	
Totale patrimonio netto						(24.930)						(520)	
Mezzi propri e debiti fin.	6.370	81	(171)	239	742	(17.668)	(19.118)	181	(99)	218	652	(18.686)	

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

28)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 settembre 2016, intrattenuti con parti correlate:

	OWL S.p.A. (già TASNCH HOLDING)	CONTENT INTERFACE ITALIA SRL	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	(42)	(101)	-
Altri debiti	-	(11)	(19)
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	(85)	(60)	(36)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. (già TASNCH Holding S.p.A) ed hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Content Interface Italia, società in cui il Presidente Dario Pardi è risultato essere amministratore unico fino alla data del 6 luglio 2016 ed hanno riguardato attività su progetti e commesse della Società. Il saldo dei costi per servizi include il compenso quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società relativo al primo trimestre 2016. Dal secondo trimestre 2016 il compenso è fatturato dalla società correlata Gum Consulting di cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza.

29)

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnalano i seguenti fatti degno di rilievo:

- In data 27 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha nominato per cooptazione quale nuovo consigliere di amministrazione, la dott.ssa Carlotta de Franceschi. Sempre in data 27 ottobre 2016 il Consiglio ha nominato la dott.ssa Carlotta de Franceschi, consigliere indipendente e non esecutivo, quale membro del Comitato per la Remunerazione e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione sta ponendo la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Al fine di assicurare una crescita non organica e una maggiore massa critica oltre che una presenza attiva nei mercati internazionali, è prevista la creazione di Partnership Strategiche specifiche e mirate. L'esecuzione del Piano Industriale e Finanziario 2016-2020, approvato ai fini dell'operazione di riassetto societario, porterà il Gruppo a consolidare e rafforzare la propria posizione di società leader in alcune delle aree core del mercato FINTECH.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via della Cooperazione 21
40129 Bologna
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 14.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL SpA con sede in Milano, Via dell'Annunciata, 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160